

con (1), *in compagnia di*. Per esempio: 'Sto sempre *con* mio amico'; 'Ceniamo *insieme con voi*'; 'Ci uniamo *in compagnia del sindaco*'; ecc.

Quando il complemento è costituito da un solo elemento, si preferisce chiamarlo complemento d'unione. Per esempio: 'Vado a scuola *con i libri*'; 'Partì *con le valigie*'; ecc.

COMPLEMENTO DI RELAZIONE

65. Si può considerare affine al complemento di compagnia, se non proprio identico, un costrutto costituito dalla preposizione *con*, e più volentieri della preposizione *fra* o *tra* (cfr. § 15 delle « preposizioni »), per indicare una relazione fra individui. Specialmente si fa distinzione fra il complemento di relazione e quello di compagnia, quando la preposizione *con* non esprime compagnia o unione, ma un rapporto (amicizia, simpatia, oppure contrasto, avversione, ecc.). Per esempio: 'Mi sono stabilito buoni rapporti *con i miei impiegati*'; 'Mi sono cato *con mio fratello*'; 'L'Italia è stata in guerra *con la Francia*'; 'Mi son preso a parole *con la guardia*'; ecc.

La preposizione che meglio esprime questa relazione di relazione è *fra* o *tra* (cfr. § 15 delle « preposizioni »). Per esempio: 'Sto sempre *fra i miei amici*'; 'Fra parenti non c'è mai l'accordo'; 'Si discusse *fra noi*'; 'Ci s'innamorò *fra coetanei*'; ecc.

COMPLEMENTO DI MEZZO (O STRUMENTO)

66. Il complemento di mezzo o strumento indica il mezzo (persona o cosa) o lo strumento usato per fare qualcosa.

(1) È preferibile *insieme con* ad *assieme con*; sarebbe anche preferibile *insieme a* o *assieme a*, per quanto nell'uso queste forme sono ormai diffondendo sempre di più.

con cui si compie un'azione o si verifica una condizione. Può essere retto dalle preposizioni *con*, *per*, *di*, *a*, *in*, *mediante*, oppure dalle locuzioni *per mezzo di*, *ad opera di*, *a via di*, ecc. Per esempio: 'Circe perdeva i naviganti *con la sua bellezza*'; 'Troia fu conquistata *per inganno*'; 'I poveri vivono *di elemosina*'; 'Lo minacciarono *a parole e a gesti*'; 'Mi vinse *in poche battute*'; 'È riuscito *mediante la sua costanza*'; 'Lo avvertimmo *per mezzo della posta*'; 'Si seppe *ad opera dello spionaggio*'; 'Si salvò *a via di cure*', ecc. In qualche espressione anche *attraverso* (che è preposizione specifica del complemento di moto per luogo, cfr. § 57) può introdurre un complemento di mezzo: 'Si arrivò alla conclusione *attraverso mille diversioni*'; 'Attraverso *a tante fatiche* siamo riusciti'; ecc.

67. Sono veri e propri complementi di mezzo alcune espressioni formate da un sostantivo retto dalla preposizione *a*, che hanno assunto quasi un valore avverbiale, come: *a carbone*, *a olio*, *a benzina*, *ad acqua*, *a legna*, *a vapore*, *a secco*, *a vela*, *a motore*, *a macchina*, ecc. Per esempio: 'Un lavoro *a macchina*'; 'Un ricamo *a mano*'; 'Un motore *a benzina*'; 'Un mulino *ad acqua*'; 'Una barca *a vela*'; ecc.

COMPLEMENTO DI MODO O MANIERA

68. Il complemento di *modo o maniera* indica il modo come avviene un'azione, una circostanza. È generalmente costituito da un sostantivo (che a sua volta suole essere accompagnato da un aggettivo) retto dalla preposizione *con* (la più comune), oppure *in*, *a*, *per*, *di*, *da*. Per esempio: 'Studio *con passione*'; 'Ascoltammo le sue parole *in silenzio*'; 'Egli faceva *per gioco*'; 'Sa la lezione *a memoria*'; ecc.